

VELA / *La partenza alle 11*

**Bari, il «Nicolaiano»
è la prima prova
del «Terradamare»**

BARI - Con la quarta edizione del trofeo «Nicolaiano» stamattina dalle 11 si alza il sipario sull'appuntamento velistico «Terradamare». Come nelle passate stagioni, il teatro della sfida (che rientra in un poker di eventi organizzati dal Cus e dal comitato VIII zona della Federazione con la collaborazione di Assoproli) è il bacino nautico antistante il lungomare Nazario Sauro di Bari sul classico percorso a triangolo i cui vertici coincideranno con l'ansa della basilica di S. Nicola, la spiaggia di pane e pomodoro e (l'ex) Punta Perotti.

Al via oltre 50 imbarcazioni delle classi lms crociera, regata, minialtura e diporto provenienti da tutta la provincia di Bari. Tra gli equipaggi ai nastri di partenza, confermata la presenza della detentrica del titolo, «Blu-X», timonata da Gianfranco Cioco del Cus Bari.

Il capolouogo pugliese si conferma dunque capitale della vela regionale. Il trofeo organizzato dal Cus culminerà nel mese di luglio (il giorno 22 con barche delle classi lms e diporto di lunghezza non inferiore agli otto metri e mezzo) con la transadriatica «Bari-Dubrovnik».

«Il nostro lungomare - dice il responsabile degli eventi velici del Cus, Pasquale Triggiani - resta una platea privilegiata per gli appassionati della vela e non solo. Questa è una nuova occasione per ammirare insieme nelle acque baresi regatanti agonisti e semplici diportisti. La nostra intenzione è quella di recuperare alla città e ai suoi abitanti il mare e le sue risorse, troppe volte dimenticate». Come nel suo nome, «Terradamare» coniuga infatti gli elementi della terra e del mare in una simbiosi ideale per trasformare la kermesse in un concentrato di contenuti imperdibili.

(p.pat.)